

**SOTTO IL MONTE**

# Opere pubbliche approvate con battibecco

**SOTTO IL MONTE** (per) Approvato con battibecco finale il piano triennale delle opere pubbliche. L'argomento era all'ordine del giorno del Consiglio comunale che si è svolto venerdì sera in sala civica. L'opera più importante sulla quale si è discusso è stato l'ampliamento delle scuole pubbliche. Alla dichiarazione per il voto contrario, Carlo Micheletti (Uniti per Sotto il Monte) ha voluto ricordare quanto hanno fatto per le scuole le precedenti Amministrazioni. «Dal 1999 al 2004 - ha dichiarato il consigliere che al tempo era vice sindaco - sono state spesi 1.073.247,64 euro per la manutenzione straordinaria delle scuole primarie e secondarie. Il sindaco si permette di dire invece che non è stato fatto mai niente». Il piano delle opere pubbliche è stato così approvato con 14 voti favorevoli (Maggioranza e Lega Nord) e con il voto contrario dei due consiglieri di minoranza di Uniti per Sotto il Monte (Micheletti e Ferraris) motivato da un «spesa eccessiva, lievitata per essere stata rimandata nel tempo». Ma le dichiarazioni hanno suscitato la contrarietà del sindaco Eugenio Bolognini che ha fatto l'elenco delle spese, secondo lui inutili o relative ad opere che sono risultate incomplete o malfatte, approvate dalla precedente Amministrazione come ad esempio il refettorio, troppo piccolo, il campo da bocce, che richiede sempre manutenzioni straordinarie, ecc. Il tutto per la stessa cifra di due milioni e 400mila euro. «Se parliamo dei lavori alle scuole - ha dichiarato poi il primo cittadino - basti pensare ai 114mila euro per il rifacimento del tetto alle scuole medie, in lamiera lasciando sotto l'amianto che abbiamo dovuto togliere noi, 384mila euro per il refettorio insufficiente, 104mila euro per il tetto della palestra elementare, sostanzialmente inutile... e così via».

Nella stessa seduta è stato anche approvato il bilancio di previsione 2011. «Quest'anno - ha spiegato l'assessore al bilancio Dario Locatelli - abbiamo imputato solo 51mila euro di oneri di urbanizzazione a copertura delle spese correnti. Un buon risultato ottenuto anche per l'aumento previsto delle entrate Ici, conseguente ai terreni edificabili inseriti nel nuovo Pgt».